

Chi è Polifemo?



Polifemo è un personaggio della mitologia greca, un tipo di racconto antico che parla di dei, mostri e avventure. Polifemo è un ciclope, cioè un gigante con un solo occhio al centro della fronte. I ciclopi erano famosi per essere molto forti e anche per avere un carattere molto rude e selvaggio. Polifemo è il ciclope più famoso di tutti perché appare in una delle storie dell’Odissea, un antico poema greco scritto da Omero.

Polifemo e l’Odissea

L’Odissea è la storia delle avventure di Ulisse, un re greco che, dopo aver partecipato alla guerra di Troia, cerca di tornare a casa. Durante il viaggio, Ulisse e i suoi uomini si trovano ad affrontare molti pericoli, e uno di questi è proprio Polifemo.

Ulisse e i suoi compagni arrivano su un’isola dove vedono una caverna piena di pecore e formaggi. Pensano che sia un buon posto per trovare cibo e decidono di entrare nella caverna per fare scorta. Tuttavia, non sanno che quella caverna è la casa di Polifemo. Quando il ciclope torna a casa e li vede, chiude l’entrata della caverna con un grosso masso, bloccando Ulisse e i suoi uomini dentro.

L’inganno di Ulisse

Polifemo è molto arrabbiato per l’intrusione e non esita a mostrare la sua ferocia: inizia a mangiare alcuni degli uomini di Ulisse. Gli altri sono terrorizzati, ma Ulisse non perde la calma e pensa subito a un piano per salvare sé stesso e i suoi amici.

Ulisse offre a Polifemo del vino che ha portato con sé, un vino molto forte che il ciclope non aveva mai bevuto. Polifemo beve tanto vino e si ubriaca, iniziando a diventare molto assonnato. Prima di addormentarsi, chiede a Ulisse il suo nome, e Ulisse risponde astutamente dicendo di chiamarsi Nessuno.

Quando Polifemo è profondamente addormentato, Ulisse e i suoi compagni prendono un grosso palo e lo riscaldano fino a farlo diventare rovente. Poi, lo conficcano nell’unico occhio di Polifemo, accecandolo. Il ciclope si sveglia urlando di

dolore, ma quando gli altri ciclopi, che vivono nelle vicinanze, sentono le sue urla e accorrono per aiutarlo, Polifemo grida: “È Nessuno che mi ha fatto del male!”. Così, i ciclopi credono che non ci sia nessuno nella caverna e se ne vanno.

La fuga

Il giorno dopo, Ulisse pensa a un altro piano per fuggire. Sa che Polifemo è ancora vicino all'uscita della caverna per impedire a chiunque di scappare. Allora Ulisse e i suoi uomini si nascondono sotto le pecore di Polifemo, aggrappandosi al loro ventre. Quando il ciclope, cieco, lascia uscire le sue pecore per farle pascolare, tocca il loro dorso per assicurarsi che nessuno stia scappando, ma non si accorge di Ulisse e dei suoi compagni, che si sono legati sotto gli animali. In questo modo, riescono a fuggire.

Una volta al sicuro, Ulisse non resiste alla tentazione di gridare il suo vero nome al ciclope, vantandosi della sua astuzia. Polifemo, furioso, lancia grosse rocce verso Ulisse e le sue navi, ma non riesce a colpirli. Infuriato, Polifemo chiede vendetta a suo padre, il dio Poseidone, che da quel momento renderà il viaggio di Ulisse ancora più difficile.

Il significato di questa storia

La storia di Polifemo ci insegna molte cose. Innanzitutto, ci mostra l'intelligenza di Ulisse, che riesce a sconfiggere un gigante molto più forte di lui usando l'inganno e la strategia. Ulisse non è solo un guerriero forte, ma anche una persona che sa pensare e pianificare. La storia ci fa capire che a volte la forza non è tutto, e che l'intelligenza e l'astuzia possono essere armi molto potenti.

Questa storia ci parla anche di come le antiche popolazioni greche vedevano i ciclopi: creature selvagge e potenti, che rappresentavano la forza brutale e la mancanza di civiltà. I greci consideravano la civiltà, la saggezza e la giustizia valori molto importanti, e ammiravano personaggi come Ulisse che, anche se in situazioni difficili, riuscivano a mantenere il controllo e a trovare soluzioni.

VERIFICA DELLE CONOSCENZE

1. Chi è Polifemo?

- a) Un re greco
- b) Un ciclope, cioè un gigante con un occhio solo
- c) Un dio dell'Olimpo
- d) Un amico di Ulisse

2. Perché Ulisse dice a Polifemo di chiamarsi "Nessuno"?

- a) Per ingannarlo
- b) Perché si vergogna del suo nome
- c) Per diventare suo amico
- d) Per fargli un favore

3. Cosa fa Ulisse per accecare Polifemo?

- a) Gli lancia una freccia
- b) Usa una spada
- c) Colpisce il suo occhio con un palo rovente
- d) Lo fa cadere in un burrone

4. Come riescono Ulisse e i suoi uomini a fuggire dalla caverna?

- a) Scappano correndo quando Polifemo è distratto
- b) Si nascondono sotto le pecore di Polifemo
- c) Distruggono la porta della caverna
- d) Si trasformano in pecore

5. Qual è la lezione principale della storia di Polifemo?

- a) La forza è l'unica cosa importante
- b) È meglio non fidarsi dei ciclopi
- c) L'intelligenza e l'astuzia possono superare la forza
- d) Non bisogna mai entrare nelle caverne